

dal GdB del 11.12.2016

Non solo partigiani: la Resistenza, senza armi e quotidiana, della popolazione

Al MuSa di Salò, visitabile
fino al 19 febbraio, la
particolare mostra curata
da Chiarini ed Elena Pala

La storia

Simone Bottura

SALÒ. Da una parte la Resistenza armata, nella quale giovani e indomiti antifascisti salirono sulle montagne e sfidarono in armi il nemico; dall'altra la Resistenza disarmata e civile, quella fatta di rinunce quotidiane e sofferenze da parte di chi contribuì a scavare un fossato attorno alle milizie della Rsi ed alla schiera di italiani decisi a proseguire la guerra a fianco della Germania hitleriana.

Sono le due categorie storio-grafiche della mostra «Poi

spuntò l'alba. Ed era il 25 aprile. La Resistenza italiana», allestita al MuSa di Salò (in via Brunati 9) e curata dal Centro Studi Rsi nelle persone di Roberto Chiarini ed Elena Pala.

La mostra offre al pubblico, sia quello più informato sia quello che si avvicina al tema con una minore familiarità, una presentazione documentata della lotta di Liberazione, stimolando riflessioni sui quesiti che quell'esperienza decisiva per il nostro Paese continua a porre.

I nodi cruciali. Il criterio che presiede all'allestimento non è meramente didattico (ma gli studenti sono, ovviamente, i primi potenziali fruitori della mostra) e non è nemmeno condizionato dalla prete-

sa di disegnare una mappa sistematica delle vicende militari o di tracciare un quadro organico delle tensioni ideali e politiche della Resistenza. È volto, invece, a isolare i nodi cruciali di quell'esperienza morale e politica, affidandoli soprattutto al linguaggio delle immagini. Ne consegue un allestimento che produce un coinvolgimento intenso, che

sgorga dalle emozioni suscitate dai documenti esposti: materiale di propaganda anti-partigiana della Rsi (tra cui un divertente «Gioco delle tre oche», che simboleggiava Roosevelt, Churchill e Stalin) e di propaganda partigiana (fotografie, tessere, opuscoli...), segnalazioni dei «soversivi» schedati nel Casellario Politico Centrale, pubblicazioni dell'esercito americano per i propri soldati, edite tra il 1944 e il 1945, riguardanti la guerra di liberazione e i partigiani, definiti «our informal allies». E ancora: mappe del Servizio Informazione Di-

Il criterio isola i nodi cruciali di un'esperienza morale e politica, affidandoli soprattutto alle immagini

fesa della Rsi relative alla «situazione banditismo» in Lombardia e sul confine orientale; la carta in cui sono contrassegnate le «località rastrellate dal 21 dicembre 1944 al 20 gennaio 1945»; un torchio utilizzato dai partigiani per la stampa di materiale clandestino; le lettere della 40ª Brigata Matteotti indirizzate a privati per ringraziarli del supporto «gentilmente offerto» in generi alimentari e vestiti, «prova di solidarietà morale a favore dei patrioti». Non mancano, naturalmente, manifesti, fotografie, memorie.

Il rifiuto delle parole d'ordine.

«L'idea che anima la mostra - spiegano gli organizzatori - non risolve la stagione politica e militare della Resistenza alla sola epopea del partigiano, ma evidenzia la complessità dei processi che portarono alla liquidazione del regime mussoliniano e al diverso grado di coinvolgimento delle forze sociali e politiche che si attivarono per chiudere con la guerra». L'allestimento ci parla delle sofferenze del popolo italiano, dei suoi lutti e dei modi diversi di chi, armato o disarmato, rifiutò l'obbedienza alle parole d'ordine belliciste.

La visita può essere abbinata a quella dell'esposizione «Il Culto del Duce», dedicata all'arte del consenso nelle raffigurazioni di Mussolini.

Informazioni. La mostra sulla Resistenza è visitabile fino al 19 febbraio, tutti i giorni tranne il lunedì (10-18). Biglietto unico 8 euro (comprensivo di visita a tutte le collezioni del MuSa); ridotto 5 euro. Info: museodisalo.it. //



Al MuSa. In evidenza il torchio per la stampa di materiale clandestino



La propaganda della Rsi. Il gioco delle tre oche: Roosevelt, Churchill e Stalin



Ampia documentazione. Un esempio dei documenti esposti